

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

DEL 28/06/2006

O G G E T T O:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Oggi, 28/06/2006 alle ore 21,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Maria Teresa VIGIANI nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	A
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	P	16	BENDONI ADOLFO	P
6	DETTI DOMENICO	A	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	P
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	P
9	SANTINI EMANUELE	P	20	VARRAUD GIAMPIERO	A
10	ZOCCOLA ASCANIO	A	21	BARTOLINI ELISA	P
11	ARDENTI ENZO	A			

risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: ACCIAI - GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: RUBETTI – SANTINI - CIAMPELLI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo DEL MONTE assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Punto 1 CC 28/06/06: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Presidente: “Passiamo al primo punto, nel fascicolo c'è una mozione presentata dal consigliere Bondoni però le mozioni normalmente come prassi consolidata si devono discutere quando arrivano prima che parta l'ordine del giorno del consiglio comunale. Quindi, tu la presenti e poi valuteremo nel consiglio.”

Bondoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “Brevemente, stasera si vota per il rinnovo del collegio dei sindaci revisori del Comune di Bibbiena, io come gruppo Bibbiena Centro Storico mi sono sentito, poi se vuole intervenire anche il gruppo Svolta per il Casentino, ritengo di presentare una mozione al Consiglio chiedendo che in ordine al rinnovo del collegio dei sindaci revisori del Comune di Bibbiena si ritiene giusto e opportuno che il Consiglio voglia nominare, ove possibile, un soggetto avente i requisiti di legge per ricoprire tale carica, e si indica l'eventuale sostituto di uno dei tre membri del collegio nel ragioniere Sensi Lorenzo con studio in Bibbiena, via Scoti, 18 – iscritto regolarmente all'albo dei revisori ufficiali dei conti. Cioè noi riteniamo che, possibilmente, siccome i membri sono tre, uno è casentino Brogi Massimiliano, uno Formelli Mario è di Arezzo e uno Minetti Giovanni è di Arezzo anch'esso che uno dei tre venga sostituito, laddove è possibile, da un revisore dei conti che sia radicato a Bibbiena, un bibbienese che abbia requisiti di legge. Io credo che il ragioniere Sensi abbia tutti i requisiti di legge in quanto iscritto regolarmente all'albo dei revisori dei conti. È un ragioniere, è un commercialista e già Sindaco revisore al comune di Chitignano quindi ha secondo noi l'esperienza anche per svolgere questa funzione. Sulle modalità di voto non so se oltre a Sensi Lorenzo verranno presentati altri eventuali candidati a questo incarico di sindaco revisore. Ove ciò fosse, mi ha spiegato il segretario comunale che ognuno dei consiglieri ha solo due voti a disposizione e per una prassi consolidata pare che un sindaco revisore vada alle minoranze cioè a quelli indicati dalle minoranze. Se come sembra ci fosse due candidati delle minoranze invece che uno è a questo punto logico che l'ago della bilancia e il voto decisivo spetta alla maggioranza. Alla maggioranza della minoranza e, mi scusi Piantini, alla maggioranza della maggioranza la quale non è vincolata, secondo noi, se vuole vota liberamente come ha sempre votato e però non c'è nessun obbligo di legge che gli impone di votare due nominativi determinati su tre. La maggioranza può, se ritiene, votare i candidati proposti dalla minoranza e se ritiene che qualcuno dei candidati della minoranza abbia i requisiti morali professionali, etici per ricoprire la carica nulla vieta, checché ne dica il vicesindaco a dare il voto a uno dei candidati della minoranza perché secondo me sarebbe una forma democratica di libera espressione del voto senza che sia preparato un risottino prima del voto preconfezionato e quindi ognuno può votare come meglio crede, poi se vuole votare i due della maggioranza può votare i due della maggioranza, potrebbe in teoria votare i due della minoranza oppure può votare uno della maggioranza e uno della minoranza se preferisce fra i due soggetti della minoranza uno rispetto all'altro. Quindi io spero che se ci sia una votazione sia libera, sia tranquilla, sia serena e dopo quando c'è da illustrare i candidati, illustro poi il curriculum vitae del mio candidato. Non so se Elisa Bartolini si associa come Svolta per il Casentino.”

Presidente: “La parola al Sindaco che deve fare delle comunicazioni.”

Sindaco: “Devo fare una comunicazione a seguito delle lettere pervenute da Nuovo Casentino. Già nell'altro Consiglio ho portato a conoscenza del Consiglio la pubblicazione riguardante la Legge 93 art. 6 divieto di incarico al presidente. Nelle lettere che sono arrivate da Nuovo Casentino e io non rientro dentro al modo dell'arrivo delle lettere e altro ma tra queste veniva considerato una presa di posizione dell'aver dato un incarico a un consigliere comunale di Bibbiena senza riconoscere che effettivamente non si possono ridare queste tipo di cariche. Pertanto nella prima comunicazione abbiamo detto che purtroppo era avvenuto uno sbaglio che non era stato fatto rivedere da nessuno soltanto dopo circa sei anni ci siamo resi conto o almeno si sono resi conto che questo non poteva essere applicato pertanto doveva ritrovare delle soluzioni. Le soluzioni che avevamo preso noi erano quelle di una scusa dell'errore affrontato, però sono arrivate altre lettere, sempre da Nuovo Casentino, che hanno un senso un po' più forte rispetto a quella che era una comunicazione. Sembra

più un atto diciamo probatorio, in modo particolare che prega come dire, avete fatto il danno cercate voi consiglieri che siete al Consiglio Comunale e quindi ufficiali presenti e quindi di conseguenza dovete portare avanti questa attività. Io dopo anche appreso di conseguenza da un avvocato, abbiamo ritenuto opportuno poi se volete condividere con me, a seguito di reiterate missive del movimento politico Nuovo Casentino, mi corre l'obbligo di portare a vostra conoscenza quanto allegato in copia alla presente per le votazioni del caso e questa è stata inviata alla Procura della Repubblica. Quindi come ho fatto altre volte da indicazioni che nascono fuori del Consiglio ma che vengono riportate nel Consiglio ho ritenuto opportuno affinché il Procuratore della Repubblica prenda atto di questo mandandogli tutti i materiali sia le lettere arrivate, le lettere che ho risposto a quelle che sono arrivate, sono state inviate tutte al Procuratore e quindi di conseguenza sarà lui a definire quale sarà il percorso o cosa dobbiamo fare. Secondo il nostro punto di vista questo doveva essere prelevato entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'approvazione della delibera di Giunta e quindi di conseguenza per noi anche ritornare indietro non è facile. Annullo un qualcosa che non posso annullare, che è già sbagliato. Quindi pertanto noi abbiamo ritenuto di fare questo percorso affinché la Procura ci dica cosa dobbiamo fare.”

Checconi (Gruppo Forza Italia): “Soltanto una precisazione al Sindaco. Questo invio che lei ha fatto e che noi condividiamo, viene fatto a nome del Consiglio cioè o è una cosa che arriva alla Procura come Sindaco.”

Sindaco: “A me non è arrivata la lettera intimidatoria però visto che a altri è arrivata ho ritenuto opportuno parlarne in Consiglio perché ne ho parlato in Consiglio volutamente l'altra volta perché volevo che tutti fossero a conoscenza di questo che sostiene. Quindi pertanto non deve essere una cosa nascosta, deve essere una cosa alla portata di tutti. Quindi tutti lo sanno, non c'è da nascondere niente perché l'abbiamo riconosciuto da quello che purtroppo un errore può avvenire però è anche errore di quelli che sei anni fa erano in questo Consiglio, hanno avuto una delibera e si sono resi conto sei anni dopo. Quindi di conseguenza anche loro hanno peccato e quindi di conseguenza sarà sempre il Procuratore a definire se anche loro hanno fatto un atto legittimo o no ma poi è un atto che la giustizia andrà a vedere. Io l'ho spedita perché ritengo che il Consiglio Comunale sia a conoscenza di questo, sono il Sindaco e quindi ho ritenuto opportuno farlo, l'ho già fatto altre volte e voi conoscete anche gli esiti che sono andati avanti quindi di conseguenza ritengo che sia giusto questo tipo di percorso poi se il percorso è condiviso con tutti voi mi sento più sollevato perché dico ho fatto una scelta che ha condiviso tutto il Consiglio.”

Checconi (Gruppo Forza Italia): “Posso? Noi condividiamo la scelta del Sindaco e quindi ci associamo come gruppo all'invio di questa lettera alla Procura della Repubblica proprio per fare chiarezza e quindi approviamo questa scelta del Sindaco di passare le carte a chi è competente.”

Presidente: “D'altra parte il Sindaco è l'organo che rappresenta l'Ente all'esterno quindi penso che la scelta più giusta sia quella che magari l'ha fatta lui direttamente poi ci sono le forze del Consiglio che sicuramente saranno d'accordo su questo. Consigliere Bondoni”

Bondoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “Brevissimo, mi pare ineccepibile la decisione del Sindaco di trasmettere questa missiva alla Procura della Repubblica perché era evidente che lo scopo delle missive inviate a tutti i capigruppo e poi le lettere inviate a tutti i consiglieri era quello di, secondo me, stimolare il Sindaco e i consiglieri a prendere in esame questa delibera e adottare i provvedimenti di legge. In realtà il 331 del Codice di procedura penale, impone l'obbligo quale pubblico ufficiale di trasmettere un'eventuale notizia alla magistratura inquirente solo quando il pubblico ufficiale ravvisa nella fattispecie una possibile ipotesi di reato quindi in teoria se fosse una semplice illegittimità o violazione di legge amministrativa e non ci fosse dolo non sarebbe mai configurabile in astratto un'ipotesi di abuso però ritengo che il Sindaco abbia fatto benissimo a trasmettere tutto alla Procura e questo io mi associo pienamente come gruppo Bibbiena centro storico alla decisione del Sindaco se poi i singoli consiglieri vogliono essere più realisti del re e tutelarsi al 2000 per 1000 da eventuali critiche di questo gruppo Nuovo Casentino o da eventuali lamentele potrebbe espressamente a mio avviso approvare e votare la lettera di trasmissione che il Sindaco ha fatto alla Procura. Ritengo che la vicenda abbia avuto un percorso assolutamente corretto e direi

anche molto tempestivo perché è intercorsa una settimana e la lettera credo sia stata mandata nelle more fra lo scorso Consiglio e quello attuale e quindi ne prendo atto, sono soddisfatto dell'esito che ha avuto la valutazione tecnico giuridico amministrativa che ha fatto il Sindaco. Se poi ritenete di votare io propongo anche che ciascun consigliere esprima con il voto l'approvazione a questa missiva del Sindaco."

Assessore Piantini: "Siccome c'è una questione che il vicepresidente del Consiglio ha sollevato sia di tutela anche dei consiglieri che normalmente furono messi a conoscenza dal presidente del consiglio comunale che disse va bene potremo discuterne mi sembra ci fu una riserva per verificare ecc. nel frattempo il Sindaco sentito l'avvocato dopo evidentemente della questione averne parlato in Giunta e avere avuto in questo senso pieno mandato, credo che sarebbe opportuno recepire quello di cui ha parlato il vicepresidente ossia il Consiglio Comunale approva un atto con cui rispetto al procedimento avviato è d'accordo. È un modo, anche per noi, di renderci altrettanto – non so se è una liberatoria o qualcosa del genere."

Ciampelli: (Gruppo AN) "Approvo sicuramente l'azione che ha portato avanti il Sindaco, mi sembra giusta e secondo me è anche il caso – se vogliamo – di approvare un atto magari nel quale ci associamo e presentiamo la stessa domanda alla Procura."

Presidente: "Dal punto di vista formale si va in deroga al regolamento e si approva, se siamo tutti d'accordo non c'è problema perché da un punto di vista formale avremo dovuto portare una delibera ma se siamo tutti d'accordo si mette in approvazione l'invio del documento del Sindaco alla Procura. Allora c'è accordo da parte di tutti. Mettiamo in approvazione favorevoli, unanimità. Approvato. L'intero Consiglio compresi gli assessori esterni hanno espresso il loro consenso a questa cosa. Ci sono altre interrogazioni o comunicazioni? Consigliere Nassini"

Nassini (Gruppo SDI): "Io volevo fare un'interrogazione al Sindaco e alla Giunta in riferimento ad un'interrogazione del 16/10/2004 che avevo presentato sul lavoro nero e la sicurezza nei cantieri. In riferimento a quella interrogazione che feci a quella data a questo Consiglio, ci fu tutta una serie di discussioni, fu preparato un documento politico in cui venivano fatte delle proposte, fu assunta l'unanimità dal Consiglio e mi sembra che sia passato quasi due anni e non si vede nessuna iniziativa nel merito. Chiedo di verificare come stanno le cose e riprendere questo impegno, lavorarci per portarlo avanti."

Presidente Vigiani: "Se non ci sono altre interrogazioni do' la Presidenza a Bondoni."

Presidente Bondoni: "Assumo la Presidenza e do la parola alla dottoressa Vigiani."

Vigiani (Gruppo PdCI): "Vorrei chiedere due cose molto veloci: la prima riguarda la delibera di Giunta Comunale n. 135 del 06/06/06 che ha per oggetto: messa in sicurezza del sito ex inceneritore in località Le Pescine, delega alla Comunità Montana del Casentino di poteri espropriativi. Ora in questa delibera viene detto che si autorizza la Comunità Montana a espropriare un terreno, se ho capito bene, limitrofo all'ex incenerito però io non sono riuscita a capire le motivazioni di questo esproprio. Si fa riferimento a un progetto però non si parla qui, cioè dalla delibera non si riesce a comprendere qual è il progetto quindi chiederei chiarimenti a riguardo. Un altro chiarimento è questo: ho visto un comunicato fatto dall'Amministrazione Comunale su un'iniziativa che questa Amministrazione fa per far conoscere Bibbiena, il teatro e tutte le varie cose che ci sono. In quella comunicazione c'è scritto che verranno fatte delle interviste fra cui una alla responsabile del Teatro della scenografia. Ora io chiedevo: è stato dato un incarico in questo senso? Io chiedo perché non ne sono a conoscenza. Grazie."

Norcini (Gruppo DS): "Non vi porterò via tempo perché io sto anche male stasera. Scusate. Si va a discutere di un problema, quello dei revisori dei conti di questo Comune va bene? Su questo argomento il Consigliere Bondoni." **Presidente:** "L'ha trasformato in una interrogazione, comunicazione, l'avrei ridetto perché in effetti in è più una mozione sennò, tanto stasera non

avremmo potuto discuterla. Era stato detto che poi riaffronteremo la questione al momento in cui si va a deliberare, ad affrontare insomma l'argomento all'ordine del giorno. La parola al Sindaco."

Sindaco: "Quella di Nassini me la ricordo però effettivamente non è stato avviato nessun percorso, chiederei di vedere un attimo anche con Nassini come e se possono andare avanti certe situazioni. Noi abbiamo rimesso in passo certe attività che sono all'interno del Comune e quelle che sono all'esterno del Comune diventa molto più difficile però dovremo anche mettere insieme una commissione che possa dare forza a questo perché in se è interessante ma dopo, qualcuno lo deve portare avanti e è sempre una cosa difficile. Penso che sia più facile costruire, mettere insieme una commissione che possa affrontare questi temi. questo direi al prossimo consiglio se siete d'accordo di comporre una commissione che possa affrontare questo problema che effettivamente tocca in modo particolare i lavoratori e le aziende. Per quanto diceva il Presidente del Consiglio, la messa in sicurezza dell'inceneritore per l'esproprio è stato certificato da parte dell'ARPAT che ormai dopo 25 anni di presenza, dopo aver chiuso ormai l'inceneritore da tempo quei reflui che rimanevano dell'inceneritore non interagiscono più con il territorio e quindi è stato predisposto un intervento concordato con i responsabili dell'ARPAT e le persone dedicate a questa soluzione e c'è stato un esproprio, una piccola parte di un fossatello che passa proprio alla base del terreno dove prima erano state occupate dalle ceneri dell'incenerimento del materiale. E quindi di conseguenza per non andare a toccare quel fossatello è stato deviato e quindi espropriato una parte di quello per costruirci un gabbione con tutta una zona limitata dove non si può andare quindi tutta una zona messa in sicurezza e quindi pertanto per spostare questo pezzetto hanno dovuto prendere e espropriare un pezzo di terreno al proprietario che è proprio al fondo dell'argine che scende verso il fosso. Questo è quanto ha fatto la Comunità Montana quindi di conseguenza per dare seguito a quel progetto già portato avanti per risanare quel pezzo di bonifica da fare dove furono a suo tempo messe sotto terra la parte che rimaneva dopo l'incenerimento. In modo particolare sono tutti i reflui che rimanevano. Per l'altra comunicazione, c'è una comunicazione nel giornale dove è stato comunicato che una televisione, mi sembra canale 10 regionale, ha realizzato un video su Bibbiena dove parlavano varie persone, il Sindaco stesso, le persone dedicate a punti di incontro che abbiamo: il teatro, il museo del teatro, il centro della fotografia italiana e altri. Qui impropriamente hanno messo il responsabile del museo, non è il responsabile del museo perché non c'è responsabile del museo c'è soltanto una persona che fa uno stage e che quindi conosce i percorsi all'interno del museo del teatro e ha parlato per tre minuti dei percorsi all'interno del museo del teatro come è successo al carcere che ne ha parlato il responsabile del centro nazionale della fotografia d'autore, come è successo al Sindaco di parlare di quello, come ha parlato Tonino Campacci dell'oratorio di San Francesco, come ha parlato il Padre Giuseppe giù a Santa Maria del Sasso. Queste sono persone che si sono prestate a dare un segno di questo percorso. È improprio quello che è stato scritto perché è soltanto la persona che in quel tempo li sta svolgendo l'apertura e chiusura del Museo e che quindi conosce i percorsi e che quindi ha fatto una disquisizione su questo percorso."

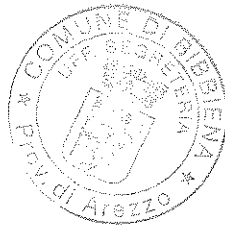
Presidente: "Ci sono altri interventi? Chiedeva l'Assessore Piantini prima di passare al primo punto all'ordine del giorno, se il Consiglio consente di anticipare il punto 6 e il punto 7 perché abbiamo qui l'architetto Ristori che ha dei bimbi piccoli a casa e quindi se siete d'accordo potremmo discutere prima queste pratiche poi di passare al resto. Mettiamo in approvazione? Unanimità. Allora la parola all'Assessore Piantini per discutere il punto sei che a questo punto diventa il punto due all'ordine del giorno."

OGGETTO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

M. T. Vigiani



IL SEGRETARIO
M. DEL MONTE

M. Del Monte

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio il 25/07/06 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 1351 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li 25/07/06

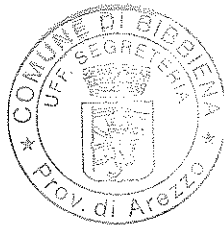
IL MESSO
C. Del Furia

C. Del Furia

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 25/07/06 al 09/08/07 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li ~~15~~ 5 AGO. 2006



N. 1351 Reg. Pubbl.

IL MESSO

C. Del Furia

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
M. DEL MONTE

M. Del Monte

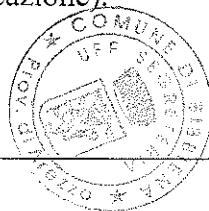
ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

5 AGO. 2006

Li 5 AGO. 2006



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
M. DEL MONTE

R

M. Del Monte